

**Riconoscimento e classificazione di alcuni prodotti esplosivi**

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/005904/XVJ(53)11 del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- “STRISCIONE PIOGGIA NERA CAL. MM 45” (*massa attiva g 56,00*)
- “STRISCIONE CREPITANTE CAL. MM 45” (*massa attiva g 63,00*)
- “STRISCIONE GRANELLA CAL. MM 45” (*massa attiva g 56,00*)
- “STRISCIONE TREMOLANTE BIANCO CAL. MM 45” (*massa attiva g 56,00*)
- “STRISCIONE ROSSO CAL. MM 45” (*massa attiva g 51,00*)
- “STRISCIONE TREMOLANTE GIALLO CAL. MM 45” (*massa attiva g 51,00*)

sono riconosciuti, su istanza del sig. Parente Giuseppe, titolare, in nome e per conto della ditta “NUOVA ARTE PIRICA di Parente Giuseppe” della licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, con sede in Contrada Pagliara Vecchia -Torremaggiore (FG), ai sensi del combinato disposto dell’art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell’art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell’Allegato “A” al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l’importazione, il deposito e l’immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall’istante, devono chiaramente contenere l’indicazione che “il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza”.

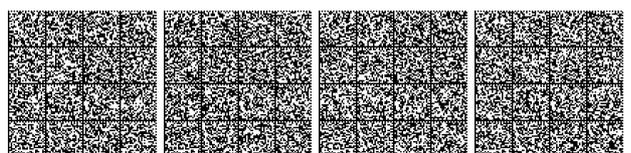
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/004682/XVJ(53)11 del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- “STRISCIONE ROSSO CAL. MM 30” (*massa attiva g 28,00*)
- “STRISCIONE GRANELLA CAL. MM 30” (*massa attiva g 28,00*)
- “STRISCIONE VERDE CAL. MM 30” (*massa attiva g 28,00*)
- “STRISCIONE PIOGGIA NERA CAL. MM 30” (*massa attiva g 28,00*)
- “STRISCIONE BLU’ CAL. MM 30” (*massa attiva g 28,00*)
- “STRISCIONE TREMOLANTE GIALLO CAL. MM 30” (*massa attiva g 28,00*)
- “STRISCIONE TREMOLANTE BIANCO CAL. MM 30” (*massa attiva g 32,00*)
- “STRISCIONE CREPITANTE CAL. MM 30” (*massa attiva g 32,00*)

sono riconosciuti, su istanza del sig. Parente Giuseppe, titolare in nome e per conto della ditta “NUOVA ARTE PIRICA di Parente Giuseppe” della licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, con sede in Contrada Pagliara Vecchia -Torremaggiore (FG), ai sensi del combinato disposto dell’art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell’art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell’Allegato “A” al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l’importazione, il deposito e l’immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.



Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/010161/XVJ(53)11 del 22.03.2012 il manufatto esplosivo denominato "PIROFANTASY COLPO 65" (*massa attiva g 141*) è riconosciuto, su istanza del sig. Leverone Giampietro, titolare, in nome e per conto della ditta "PIROTECNICA VALFONTANABUONA di Leverone Giampietro" della licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, con esercizio sito in Cicagna (GE), ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificato nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio del predetto manufatto sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, l'etichetta di ciascun manufatto, come richiesto dall'istante, deve chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/001074/XVJ(53)11 del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- "NEW PIROFANTASY SBRUFFO MULTICOLORE C 65" (*massa attiva g 132*)
- "NEW PIROFANTASY ACQUATICA MULTICOLORE C 80" (*massa attiva g 237*)

sono riconosciuti, su istanza del sig. Leverone Giampietro titolare, in nome e per conto della ditta "PIROTECNICA VALFONTANABUONA di Leverone Giampietro", della licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, con sede in Cicagna (GE), ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, l'etichetta di ciascun manufatto, come richiesto dall'istante, deve chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/010751/XVJ(53)11 del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- “BOMBA DI CANDIA DI GIORNO 3S CC 190” (*massa attiva g 10040,0*)
- “BOMBA DI CANDIA DI SERA 3CB 210” (*massa attiva g 10320,0*)
- “BOMBA DI CANDIA DI SERA 2S 6 \*210” (*massa attiva g 10300,0*)

sono riconosciuti, su istanza del sig. Di Candia Emilio, titolare, in nome e per conto della ditta “L’ARTIFICIOSA dei f.lli Di Candia s.r.l.” della licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, con sede in Loc. San Michele – Sassano (SA), ai sensi del combinato disposto dell’art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell’art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell’Allegato “A” al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

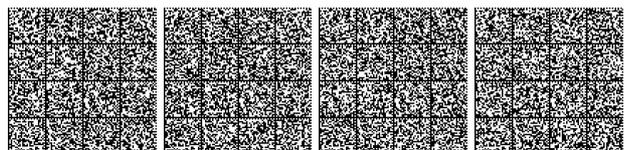
La produzione, l’importazione, il deposito e l’immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall’istante, devono chiaramente contenere l’indicazione che “il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/010762/XVJ(53)11 del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- “BOMBA DI CANDIA A5 80” (*massa attiva g 430,0*)
- “BOMBA DI CANDIA P/R 100 ROSSA” (*massa attiva g 430,0*)
- “BOMBA DI CANDIA P/R 100 VERDE” (*massa attiva g 430,0*)
- “BOMBA DI CANDIA P/R 100 BLU” (*massa attiva g 430,0*)
- “BOMBA DI CANDIA P/R 100 TREMOLANTE GIALLA” (*massa attiva g 430,0*)
- “BOMBA DI CANDIA P/R 100 TREMOLANTE BIANCA” (*massa attiva g 430,0*)
- “BOMBA DI CANDIA P/F 100 ROSSA” (*massa attiva g 440,0*)
- “BOMBA DI CANDIA P/F 100 VERDE” (*massa attiva g 440,0*)
- “BOMBA DI CANDIA P/F 100 BLU” (*massa attiva g 440,0*)
- “BOMBA DI CANDIA P/F 100 TREMOLANTE GIALLA” (*massa attiva g 440,0*)
- “BOMBA DI CANDIA P/R 100 TREMOLANTE BIANCA” (*massa attiva g 440,0*)
- “BOMBA DI CANDIA A9 130” (*massa attiva g 1600,0*)



- “FERMATATA DI GIORNO DI CANDIA C/C 130” (*massa attiva g 3000,0*)
- “SFERA MULTICOLOR DI CANDIA 40” (*massa attiva g 16700,0*)

sono riconosciuti, su istanza del sig. Di Candia Emilio, titolare in nome e per conto della ditta “L’ARTIFICIOSA dei f.lli Di Candia s.r.l.”, della licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, con sede in Loc. San Michele – Sassano (SA), ai sensi del combinato disposto dell’art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell’art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell’Allegato “A” al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l’importazione, il deposito e l’immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall’istante, devono chiaramente contenere l’indicazione che “il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/007021/XVJ(53) del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- DVG – C.25 GETTO BIANCO – STR. STE (*massa attiva g 50*);
- DVG – C.25 GETTO BLU – STR. STE (*massa attiva g 50*);
- DVG – C.25 GETTO ROSSO – STR. STE (*massa attiva g 50*);
- DVG – C.25 GETTO VERDE – STR. STE (*massa attiva g 50*);
- DVG – C.25 GETTO VIOLA – STR. STE (*massa attiva g 50*);
- DVG – C.25 GETTO GIALLO – STR. STE (*massa attiva g 50*);
- DVG – C.25 GETTO TREMOLANTE BIANCO – STR. STE (*massa attiva g 50*);
- DVG – C.25 GETTO TREMOLANTE GIALLO – STR. STE (*massa attiva g 50*);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Del Vicario Giacomo, titolare di licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, in nome e per conto della ditta “PIROTECNICA SAN SEVERO S.a.s. di Del Vicario G.& C.”, sita in Contrada San Ricciardo – San Severo (FG), ai sensi del combinato disposto dell’art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell’art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell’Allegato “A” al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l’importazione, il deposito e l’immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti devono chiaramente contenere l’indicazione che “il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.



Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/007014/XVJ(53) del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- DVG – RISPOSTA (*massa attiva g 745*);
- DVG – RISPOSTA VERDE (*massa attiva g 865*);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Del Vicario Giacomo, titolare di licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, in nome e per conto della ditta “PIROTECNICA SAN SEVERO S.a.s. di Del Vicario G.& C.”, sita in Contrada San Ricciardo – San Severo (FG), ai sensi del combinato disposto dell’art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell’art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell’Allegato “A” al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l’importazione, il deposito e l’immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti devono chiaramente contenere l’indicazione che “il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/007024/XVJ(53)11 del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

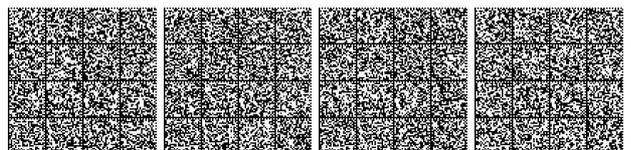
- “DGV – C25 GETTO BIANCO – STR.” (*massa attiva g 25,0*)
- “DGV – C25 GETTO BLU – STR.” (*massa attiva g 25,0*)
- “DGV – C25 GETTO ROSSO – STR.” (*massa attiva g 25,0*)
- “DGV – C25 GETTO VERDE – STR.” (*massa attiva g 25,0*)
- “DGV – C25 GETTO VIOLA – STR.” (*massa attiva g 25,0*)
- “DGV – C25 GETTO GIALLO – STR.” (*massa attiva g 25,0*)
- “DGV – C25 GETTO TREMOLANTE BIANCO – STR.” (*massa attiva g 25,0*)
- “DGV – C25 GETTO TREMOLANTE GIALLO – STR.” (*massa attiva g 25,0*)

sono riconosciuti, su istanza del sig. Del Vicario Giacomo, titolare in nome e per conto della ditta “PIROTECNICA SAN SEVERO s.a.s. di Del Vicario G.&C.” della licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, con sede in Contrada San Ricciardo – San Severo (FG), ai sensi del combinato disposto dell’art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell’art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell’Allegato “A” al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l’importazione, il deposito e l’immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall’istante, devono chiaramente contenere l’indicazione che “il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.



Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/007016/XVJ(53) del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- DVG – PANNEGGIO (*massa attiva g 2512*);
- DVG – PANNEGGIO BIANCO (*massa attiva g 2608*);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Del Vicario Giacomo, titolare di licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, in nome e per conto della ditta “PIROTECNICA SAN SEVERO S.a.s. di Del Vicario G.& C.”, sita in Contrada San Ricciardo – San Severo (FG), ai sensi del combinato disposto dell’art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell’art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell’Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l’importazione, il deposito e l’immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti devono chiaramente contenere l’indicazione che “il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S./E/011073/XVJ(53) del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- TRAC 8 FU.RA (massa attiva g 19,5);
- NEW RANA FU.RA. (massa attiva g 2);
- COLPETTO FU.RA C.63 (massa attiva g 122);
- COLPETTO FU.RA C.47 (massa attiva g 70);
- BOMBA FU.RA C.130/08 (massa attiva g 1300);
- BOMBA FU.RA SFONDOAPERTURA E COLPO C.160/08 (massa attiva g 3950);
- BOMBA FU.RA SUPER C.210/08 (massa attiva g 16000);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Fucito Raffaele, titolare di fabbrica di prodotti esplodenti in San Tammaro (CE) – loc. Quarantamoggi, ai sensi del combinato disposto dell’art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell’art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell’Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l’importazione, il deposito e l’immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Le etichette del manufatto denominato “NEW RANA FU.RA”, che è un semilavorato destinato ad essere assemblato nella realizzazione di artifici pirotecnici, devono anche riportare la limitazione alla vendita alle sole fabbriche o a depositi in possesso delle relative autorizzazioni di P.S., ed il divieto di vendita al pubblico.



Le etichette dei restanti artifici oggetto del presente provvedimento devono chiaramente riportare l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S./E/007752/XVJ(53) del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

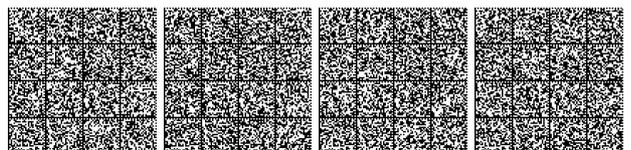
- SIRENA FU.RA (massa attiva g 2);
- COLPO BIANCO FU.RA C55 (massa attiva g 80);
- COLPO BIANCO FU.RA C75 (massa attiva g 90);
- COLPO BIANCO FU.RA C90 (massa attiva g 392);
- BOMBA FU.RA. STUCCHIO C75 (massa attiva g 300);
- SBRUFFO FU.RA. A SIRENE C75 (massa attiva g 140);
- BOMBA FU.RA. A SERPENTELLI C75 (massa attiva g 275);
- BOMBA FU.RA. A TRONETTI C75 (massa attiva g 213);
- BOMBA FU.RA. A LUPI C75 (massa attiva g 207);
- BOMBA FU.RA. GODZILLA C75 (massa attiva g 365);
- BOMBA FU.RA. A FARFALLE C100 (massa attiva g 534);
- BOMBA FU.RA. A FARFALLE C125 (massa attiva g 1004);
- BOMBA FU.RA. TG C125/08 (massa attiva g 1300);
- BOMBA FU.RA. 3F C150 (massa attiva g 1900);
- BOMBA FU.RA. S.A.C. C160 (massa attiva g 3950);
- BOMBA FU.RA. A FARFALLE C200 (massa attiva g 4160);
- BOMBA FU.RA. 3F C200 (massa attiva g 4000);
- BOMBA FU.RA. SUPER C210 (massa attiva g 16000);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Fucito Raffaele, titolare di fabbrica di prodotti esplosivi in San Tammaro (CE) – loc. Quarantamoggi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Le etichette del manufatto denominato "SIRENA FU.RA", che è un semilavorato destinato ad essere assemblato nella realizzazione di artifici pirotecnici, devono anche riportare la limitazione alla vendita alle sole fabbriche o a depositi in possesso delle relative autorizzazioni di P.S., ed il divieto di vendita al pubblico.

Le etichette dei restanti artifici oggetto del presente provvedimento devono chiaramente riportare l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S./E/010136/XVJ(53) del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- AIRBAG 34030472 (massa attiva g 4,155);
- GENERATORE DI GAS SHI-40 V149 (massa attiva g 4,155);

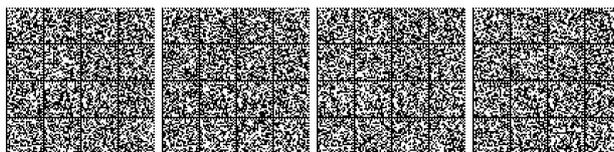
sono riconosciuti, su istanza del sig. Sergio Fassio, in nome e per conto della TRW Automotive Italia S.r.l. con sede amministrativa in Moncalieri (TO), ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella V categoria – gruppo “E” dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/022559/XVJ/CE del 22.03.2012 i prodotti esplodenti di seguito elencati sono classificati, su istanza del sig. Martarello Ermes, titolare di licenza di fabbricazione di prodotti esplodenti in nome e per conto della “Martarello S.r.l.” con sede in Lago di Arquà Polesine (RO), ai sensi dell'art. 53 del T.U.L.P.S. nelle categorie dell'Allegato “A” al Reg. del citato Testo Unico, come indicato accanto a ciascun manufatto:

- MARTARELLO C10614 SUPERNOVA (massa attiva g 480), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F2-0253 del 10.6.2011: V categoria – gruppo “C” dell'Allegato “A”;
- MARTARELLO C10616 SINGAPORE (massa attiva g 497), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F2-0266 del 14.6.2011: V categoria – gruppo “C” dell'Allegato “A”;
- MARTARELLO C10617 AQUILA DI FUOCO (massa attiva g 497), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F2-0268 del 14.6.2011: V categoria – gruppo “C” dell'Allegato “A”;
- MARTARELLO C10618 ALBATROSS (massa attiva g 490), categoria 2 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F2-0268 del 14.6.2011: V categoria – gruppo “C” dell'Allegato “A”;
- MARTARELLO C10619 LUNA PIENA (massa attiva g 975), categoria 3 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F3-0270 del 15.6.2011: IV categoria dell'Allegato “A”;



- MARTARELLO C10620 SCIACALLO (massa attiva g 975), categoria 3 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F3-0270 del 15.6.2011: IV categoria dell'Allegato "A";
- MARTARELLO C10621 HERCULES (massa attiva g 975), categoria 3 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F3-0261 del 16.6.2011: IV categoria dell'Allegato "A";
- MARTARELLO C10622 SFINGE (massa attiva g 975), categoria 3 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F3-0261 del 16.6.2011: IV categoria dell'Allegato "A";
- MARTARELLO C10623 L'IMPERATORE (massa attiva g 950), categoria 3 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F3-0261 del 16.6.2011: IV categoria dell'Allegato "A";
- MARTARELLO C10625 ASTERIX (massa attiva g 975), categoria 3 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F3-0261 del 16.6.2011: IV categoria dell'Allegato "A";
- MARTARELLO C10626 TUONO BLU (massa attiva g 775), categoria 3 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F3-0261 del 16.6.2011: IV categoria dell'Allegato "A";
- MARTARELLO C10624 IL RE (massa attiva g 950), categoria 3 secondo la Direttiva 2007/23/CE, numero di registrazione LOM 0163-F3-0272 del 15.6.2011: IV categoria dell'Allegato "A";

I sopraindicati manufatti devono essere fabbricati presso i seguenti stabilimenti, in accordo a quanto indicato nel certificato emesso dal LOM in data 3.5.2011 con numero di notifica LOM 11PIRO7194, non essendo ammessa alcuna variazione al seguente elenco: "Liuyang Fireworks Limited, Far Ocean Building Beizheng North Road, Liuyang, Hunan China", "China Liuyang Wuhuan Export Factory, Liuyang Guankou Agency, Jinqiao Village, Hunan, China", "Foshan Native Produce Imp and Exp Co. Ltd. of Guangdong, 8 Jin Yuan Srt. Fen Jiang Nan Rd. Foshan, Guangdong, China".

Le etichette dei prodotti in argomento devono essere conformi alle norme vigenti e dovranno essere aggiornate a seguito di nuove disposizioni in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/002424/XVJ(53) del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- PB DAVIDE 75 P.BIANCA (massa attiva g 262);
- PB DAVIDE 75 P.ORO (massa attiva g 262);
- PB DAVIDE 75 ROSSO (massa attiva g 262);
- PB DAVIDE 75 TG (massa attiva g 262);
- PB DAVIDE 75 VERDE (massa attiva g 262);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Benassi Giotto, titolare di licenza per la fabbricazione, deposito e vendita di prodotti esplodenti, in nome e per conto della ditta "PIROTECNICA BENASSI s.n.c.", sita in Castel D'Aiano (BO), ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.



La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti, come richiesto dall'istante, devono chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/017536/XVJ(53) del 22.03.2012 i manufatti esplosivi denominati:

- ALESSI DS100 – GLTNR (massa attiva g 332);
- ALESSI DS100 – GLTNG (massa attiva g 332);
- ALESSI DS100 – GLTB (massa attiva g 332);
- ALESSI DS100F – S (massa attiva g 260);
- ALESSI DS100F – NY (massa attiva g 260);
- ALESSI DS100F – NR (massa attiva g 260);
- ALESSI DS100F – NG (massa attiva g 260);
- ALESSI DS100F – B (massa attiva g 260);
- ALESSI DS100D – NYCK (massa attiva g 342);
- ALESSI DS100D – NRCK (massa attiva g 342);
- ALESSI DS100D – NGCK (massa attiva g 342);
- ALESSI DS100 – CNR (massa attiva g 332);
- ALESSI DS100 – CNG (massa attiva g 332);
- ALESSI DS100 – CB (massa attiva g 332);

sono riconosciuti, su istanza del sig. Alessi Nazzareno, titolare di licenza di deposito di prodotti esplosivi in nome e per conto della ditta "Alessi Fireworks S.r.l.", con esercizio in loc. La Spineta (AP), ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 4 aprile 2010, n. 58, e dell'art. 53 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e classificati nella IV categoria dell'Allegato "A" al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico.

La produzione, l'importazione, il deposito e l'immissione in commercio dei predetti manufatti sono soggetti agli obblighi di etichettatura previsti, oltre che dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dalle conseguenti disposizioni, anche dalla normativa generale in materia di sicurezza dei prodotti.

Inoltre, le etichette di tali manufatti devono chiaramente contenere l'indicazione che "il prodotto può essere fornito solo a persone munite di abilitazione tecnica, che possono utilizzarlo alle condizioni previste dalle relative autorizzazioni di pubblica sicurezza".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

